

**CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA**



24122 Bergamo
Via S. Antonino, 7/A

***RELAZIONE DELLA GIUNTA AMMINISTRATIVA
AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2005***

Giugno 2006

ASPETTI POLITICO - AMMINISTRATIVI DELL'ATTIVITÀ' DELL'ENTE

Premessa

Il Commissariamento si è concluso con l'entrata in carica dal 1 ottobre 2003 del nuovo Consiglio dei Delegati, della Giunta Amministrativa, del Vice Presidente e del Presidente che hanno comunque gestito un bilancio impostato dalla precedente gestione commissariale, e dalla cui impostazione non hanno ritenuto di apportare sostanziali scostamenti.

Le opere di bonifica portate avanti dal Consorzio della Media Pianura Bergamasca anche nel 2004 hanno svolto un ruolo fondamentale per il territorio di competenza che vanno a beneficio delle infrastrutture civili, agricole, industriali e commerciali che ne giustificano gli oneri di contribuenza.

Per quanto di competenza, si analizzano ora i principali processi che hanno caratterizzato la gestione del successivo anno 2005, per il secondo anno tornata completamente nelle mani di una gestione ordinaria e quindi affrontata non senza alcuni problemi di assestamento di diverse procedure amministrative che però grazie all'apporto della struttura del Consorzio sono state superate senza creare grossi intoppi alla gestione consortile.

1) REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA

1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio

L'ultimo tratto del canale Adda-Oglio che rimane da finanziare è quello compreso tra i fiumi Cherio e Oglio. Il tratto di canale fra i fiumi Serio e Cherio costituisce il 3° stralcio del IV lotto dell'intera opera ed è già stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e recentemente interamente finanziato dal

Ministero per le Politiche Agricole per Euro 21.035.243,54 dopo la sua completa riprogettazione. Durante tutto il corso del 2004 si sono svolte le complesse procedure di aggiudicazione delle gare di appalto di livello Europeo e quindi particolarmente complesse per la difficile interpretazione normativa. Non sono mancati ricorsi al TAR da parte dei concorrenti. Conclusivamente però la stazione appaltante consortile ha avuto il riconoscimento di un corretto operato.

Si è quindi proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverso il quale non ci sono poi più stati ricorsi.

Si è successivamente anche proceduto alla consegna dei lavori alla ditta aggiudicatrice che è risultata essere l'ATI lace – Fumagalli. Rimane quindi da completare il tratto fra i fiumi Cherio e Oglio, che consiste nel 4° stralcio del IV lotto dell'opera, tutt'ora in corso di svolgimento.

Il Ministero per le Politiche Agricole ha invece interamente completato il finanziamento del progetto per la pluvirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di Euro 24.015.245,81, di cui Euro 10.587.366,43 per il primo stralcio e Euro 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Le opere del primo stralcio sono state suddivise in due sottostralci A1 e A2 ed i lavori sono terminati secondo il programma progettuale dalle imprese vincitrici delle gare d'appalto e sono già stati positivamente collaudati e consegnati per la gestione al Consorzio.

Le opere del secondo stralcio sono state invece suddivise in tre sottostralci B1, B2 e B3. Le gare d'appalto sono già state espletate, i relativi contratti stipulati ed i lavori consegnati.

Le opere degli stralci B1 e B2 iniziati nel 1999 sono stati ultimati con un'anticipata fine dei lavori, a fronte di un premio di accelerazione da riconoscere all'impresa esecutrice, e provvisoriamente consegnati al Consorzio per l'esercizio in attesa del loro definitivo collaudo e consegna avvenute durante la stagione 2004 e quindi nel 2005 l'impianto ha regolarmente funzionato.

Per quanto riguarda il sottostralcio B3 l'impresa aggiudicataria è stata impegnata nei lavori fino a tutto il mese di aprile del 2004 terminando l'opera nei tempi contrattuali. Sono state successivamente prontamente intraprese le operazioni di prova dell'impianto ed è avvenuta poi la consegna provvisoria dell'impianto che ha

consentito il regolare svolgimento dell'irrigazione per la stagione 2004. Successivamente nel corso del 2005 è avvenuto il regolare collaudo tecnico – amministrativo dell'opera che ha regolarmente interamente funzionato nella stagione irrigua 2005.

E' stato redatto e presentato al Ministero per il suo finanziamento il 5° lotto 3° stralcio dell'impianto che prevede la totale automazione dell'impianto stesso per complessivi Euro 13.800.000,00 che durante il 2004 ha registrato il positivo iter istruttorio fino a giungere ad essere inserito nel P.A.N. che è stato approvato dal CIPE nella riunione di settembre 2005 e si è ora in attesa dell'emissione del Decreto di finanziamento dell'opera per poi procedere alla gara d'appalto.

1.2. Canale di Gronda sud - completamento.

Il progetto dei lavori di completamento del Canale di Gronda Sud, opera cardine di bonifica idraulica, per un primo stralcio di Euro 2.065.827,60 ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Lombardia – Assessorato all'Agricoltura, ai sensi della L.R. 26/11/84, n° 59, e successive modificazioni ed integrazioni; le opere interessano i comuni di Lurano, Spirano e Brignano.

Il finanziamento è stato garantito dal contributo regionale di Euro 991.597,25 di cui alla d.g.r. 20/12/96, n° 22673, con il co-finanziamento della RIA S.p.A. di Lurano per Euro 309.874,14 e dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per Euro 206.582,76, restando a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca la somma di Euro 557.773,45. Sono state per questa parte di opera positivamente portate a termine le operazioni di collaudo finale.

Il finanziamento del secondo stralcio dell'opera per complessivi Euro 4.131.655,19 è stato assegnato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po all'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici nel 2002, quando si è proceduto a svolgere le procedure per l'appalto che si sono concluse con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Anemone di Monteleone (PG). Dopo la consegna dei lavori effettuata nel dicembre 2002, per tutto il corso dell'esercizio 2003 l'impresa ha regolarmente operato rispettando il cronoprogramma dei lavori. Anche nel 2004 sono proceduti i lavori della realizzazione dell'opera adeguandola con perizia di variante regolarmente

autorizzata alle mutate nuove esigenze tecniche subordinando la quota del Canale allo scaricatore dell'impianto di depurazione della RIA S.p.a di Lurano. I lavori come previsto con il nuovo quadro economico ed i conseguenti tempi di consegna sono stati ultimati regolarmente entro il mese di settembre 2005 e si è ora in attesa del collaudo dell'opera. Per il completamento dell'opera è già stato predisposto un progetto esecutivo per un importo complessivo di Euro 6.715.406,58 da presentare in Regione per il finanziamento eventualmente anche a stralci operativi sulla quota di finanziamento della Legge 183 nel corso del 2005. In collaborazione con i Comuni di Lurano e Brignano si sono attivate le procedure per ottenere il finanziamento dal Ministero dell'Ambiente, con due specifici stralci progettuali.

1.3. Rifacimento dello sbocco dello scolmatore del Torrente Zerra nel Fiume Serio.

I ricorrenti eventi di piena del Fiume Serio nell'ultimo decennio hanno notevolmente danneggiato il manufatto di sbocco dello scaricatore del Torrente Zerra nel Fiume Serio, con conseguente pericolo di ulteriori danneggiamenti all'opera di bonifica idraulica realizzata dal Consorzio di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica ha quindi predisposto un progetto per il ripristino del manufatto di sbocco danneggiato, e ottenuto il finanziamento da parte del Servizio Regionale OO.PP. e Protezione Civile dell'Assessorato ai Lavori Pubblici per un importo complessivo di Euro 309.874,14.

Il progetto è stato bloccato per una richiesta di variante progettuale di tipo ambientalistico richiesta dal Consorzio del Parco del Serio e che la Regione ha ritenuto di accogliere.

Dopo vari incontri avvenuti nel corso dell'anno 2001 è stata predisposta una variante ai lavori condivisa anche dal Consorzio del Parco del Serio e pertanto i lavori hanno potuto essere appaltati e consegnati alla ditta Colosio s.p.a. di Seriate (Bg) vincitrice dell'appalto pubblico che durante tutto il corso del 2004 ha lavorato per giungere a conclusione degli stessi fissato entro il 2004 e che sono stati regolarmente collaudati nel 2005.

1.4. Richiesta d'interventi di somma urgenza a seguito eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2000.

I nubifragi che hanno colpito pesantemente il territorio della Provincia di Bergamo nei mesi di ottobre e novembre 2000 hanno causato cospicui danni anche alle strutture irrigue consortili rendendo indispensabile una serie di interventi di ripristino.

A seguito del riconoscimento dello stato di calamità naturale, il Consorzio di Bonifica ha presentato istanza ed ottenuto il finanziamento dei seguenti interventi:

- Ripristino traversa a servizio della roggia Borgogna sul fiume Serio nei comuni di Villa di Serio e Nembro per Euro 119.021,71; lavoro appaltato nel corso del 2004 all'impresa Edilnova di Albino che lo ha regolarmente eseguito durante il successivo esercizio 2005 e se ne prevede la conclusione entro il mese di Agosto 2006.
- Ripristino traversa a servizio delle rogge Trevigliesi sul fiume Brembo nei comuni di Brembate e Pontirolo Nuovo per Euro 164.776,22; lavoro appaltato nel corso dell'esercizio 2004 all'impresa Orobica S.r.l. di Bergamo che lo ha regolarmente eseguito durante il successivo esercizio 2005 e se ne prevede la conclusione entro il mese di Agosto 2006.
- Ripristino manufatti della rete irrigua delle rogge Sale, Donna e Antegnata nei comuni di Palosco, Civate al Piano e Calcio per Euro 273.722,15; non si è potuto procedere all'appalto perché permangono notevoli difficoltà per quanto riguarda i ripristini relativi alle rogge Sale, Donna e Antegnata in quanto il Consorzio di tali rogge ha intimato per vie legali al Consorzio di non intervenire sulla sua proprietà privata. Conseguentemente il Consorzio ha posto parere legale alla Regione per dirimere la vicenda di cui ancora si è in attesa di risposta nonostante i solleciti.

•

1.5. Canale di Gronda Nord – Ovest.

I lavori della sistemazione dell'alveo della Roggia Curna in Comune di Bergamo – Canale di Gronda Nord Ovest – sono stati finanziati dalla Regione

Lombardia con due distinti decreti nell'anno 1999, per l'importo di Euro 613.034,34 (Lire 1.187.000.000) per il 1° stralcio e per l'importo di Euro 572.234,24 (Lire 1.108.000.000) per il 2° stralcio, con finanziamento a carico della Regione stessa per l'80% per il 1° stralcio e del 90% per il 2° stralcio, rimanendo la differenza a totale carico del Consorzio di Bonifica.

I lavori sono stati appaltati e regolarmente eseguiti, conclusi e collaudati positivamente nel corso del 2003 dalla Commissione di collaudo appositamente incaricata e nel corso del 2004 e del 2005 si è data prova della positiva gestione dello stesso dando corso alle necessarie manutenzioni ordinarie e constatando che l'opera ha risposto adeguatamente alle sollecitazioni, confermando quanto previsto in sede progettuale.

E' già stato predisposto il progetto esecutivo del completamento della ristrutturazione dell'ex alveo della Roggia Curna, trasformando la stessa in Canale di gronda per un importo totale di Euro 425.240,27, ancora in attesa di finanziamento in Regione in attesa del nuovo programma di opere.

2) ESERCIZIO OPERE CONSORTILI

Nel 2005 è continuata l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale a cui si è aggiunta, in modo completo e totale già dal 2004, la storica pluvirrigazione del territorio dell'Isola su tutto il comprensorio dell'Isola bergamasca.

Nei riguardi dei costi della gestione irrigua (circa Euro 5.500.000,00 nel 2005 e circa Euro 5.900.000,00 nel 2004) si è stabilizzata la crescita delle spese di esercizio delle opere consortili, per gli oneri legati agli spurghi (circa Euro 1.300.000,00 nel 2005 e circa Euro 1.577.000,00 nel 2004), mentre positivamente in controtendenza continua la flessione degli oneri per il costo dello smaltimento del materiale di risulta (circa Euro 680.000,00 nel 2005 e circa Euro 1.163.000,00 nel 2004), e ciò grazie al nuovo sistema di percolamento dei fanghi di dragaggio, nonostante ragioni burocratico-normative abbiano impedito l'attivazione di una sperimentazione pratica che avrebbe potuto portare ad una ulteriore riduzione dei costi stimati dal 10% al 20% , obiettivo questo da perseguire negli anni a venire.

Analogamente in flessione sono le spese energetiche per il sollevamento dell'acqua (circa Euro 874.000,00 nel 2005 e circa Euro 935.000,00 nel 2004) nonostante l'entrata in funzione dell'intero impianto pluvirriguo dell'Isola.

Il regolare deflusso delle acque testimonia l'efficienza di questi interventi: infatti durante i numerosi piovvaschi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Del servizio particolare beneficio ne trae la città di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione dell'intera Roggia Serio, ma anche delle varie rogge Curna, Morlana, Colleonesca e Piuggia che percorrono il centro città, ove raccolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria cittadina.

Rilevante è stato l'intervento del Consorzio nei mesi primaverili ed autunnali del 2005 in occasione di eventi atmosferici considerevoli anche se non eccezionali e va segnalata l'importanza e l'efficacia del secondo passaggio di pulizia sui cavi più importanti dal punto di vista idraulico.

E' quindi determinante che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo a servizio dell'intera collettività e ora soltanto marginalmente per l'agricoltura.

Nel corso del 2005 il costo per lo smaltimento a discarica di quanto viene estratto dalle rogge è stato di Euro 678.000,00 ed il dato più preoccupante riguarda i rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali che si raccolgono prevalentemente nelle zone limitrofe a Bergamo, ma a monte delle aree a vocazione agricola, che ne subisce le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro rilevante onere è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso irriguo che con l'entrata in funzione di tutto il nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola è diventato ancora più rilevante in termini assoluti, anche se il nuovo contratto ha prodotto notevole risparmio di costo al Kw/h.

E' ormai improcrastinabile l'esigenza che il Consorzio di Bonifica possa disporre di proprie fonti energetiche, avvalendosi, per la loro realizzazione, delle specifiche norme di legge regionali, statali ed europee in materia, specie per quanto attiene il contributo in conto capitale sui costi di costruzione degli impianti.

Per questo, si è deciso di entrare a far parte di Bergamo Energia, società preposta al miglior utilizzo e sfruttamento degli impieghi energetici.

Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2005 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 626/94, riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tal caso, dopo la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro ed il convenzionamento con una ditta specializzata nella prevenzione dei rischi, ha rivisto e adottato il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 42 del Decreto Legislativo con indicate le procedure di sicurezza ed ottemperato agli obblighi di informazione e formazione. Si è giunti così al ragguardevole risultato di aver raggiunto l'eliminazione di infortuni del personale nell'anno 2005.

3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2005 a circa Euro 205.000,00.

Nel corso dell'anno 2004 è stato completato l'aggiornamento per tutti i comuni del comprensorio del catasto fabbricati nella nuova banca dati consortile e, nel 2005 e nel prossimo anno continuerà l'opera di completamento dell'intero aggiornamento del catasto terreni con l'approntamento del nuovo software per la gestione degli orari irrigui e per la formazione dei ruoli legati all'irrigazione.

Di conseguenza il Consorzio di Bonifica ha proceduto ad aggiornare i dati relativi ai contribuenti non solo in base alle risultanze dell'Agenzia del Territorio, ma anche con la semplice documentazione (copia atto notarile) fornita dallo stesso contribuente, con la quale si è provveduto ad effettuare i relativi aggiornamenti nella banca dati catastale.

Nel corso del 2005 si sono aggiornate circa 25.000 particelle catastali nella banca dati dell'Agenzia del Territorio.

Non è stato però possibile evadere ancora tutte le domande presentate, in quanto la compilazione dei ruoli di contribuenza per l'anno 2006 e le incombenze a cui è stata sottoposta l'Agenzia del Territorio che non ha potuto validare tutte le richieste presentate dal Consorzio hanno determinato un arretrato di circa 37.500 particelle (28.000 con atti già disponibili e 9.500 con atti ancora da reperire) che non

sono state iscritte a ruolo per l'esercizio 2006, ma dovranno essere recuperate nelle prossime emissioni a ruolo.

L'aggiornamento del catasto consortile continua a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, anche in considerazione di un più razionale sfruttamento dell'enorme mole di dati contenuti nella memoria del C.E.D.

Un importante successo ha riscosso ancora una volta il sito Internet del Consorzio, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente circa n. 10.000 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center con numero verde, che ha avuto complessivamente circa n. 9.400 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessitava solo delle informazioni più semplici.

4) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

E' stato adeguato il "Documento programmatico sulla sicurezza", relativo al trattamento di dati sensibili o giudiziari effettuato con strumenti elettronici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

5) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza al 31.12.2005 risulta di 52 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

- Dirigenti n° 3;
- Impiegati quadri in 7^ fascia n° 6;
- Impiegati in 6^ fascia n°. 17;
- Impiegati e operai in 5^ fascia n° 13;
- Impiegati e operai in 3^ fascia n° 10;
- Impiegati e operai in 2^ fascia n° 3.

RISULTANZE CONTABILI

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, come per il bilancio di previsione 2005, ha consolidato le risultanze gestionali delle due Sezioni: Bonifica ed Utilizzazione Idrica.

Le risultanze che qui vengono prese in considerazione riguardano la Sezione Consolidata del bilancio.

GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2005 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

PARTE 1[^] - ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI
Tit. 1° Entrate effettive				
Cat.1 Rendite patrimoniali	Euro	3.650,00	Euro	3.554,24
Cat.2 Rendite finanziarie	Euro	0,00	Euro	0,00
Cat.3 Contributi consortili	Euro	14.700.850,00	Euro	14.799.950,87
Cat.4 Contributi pubblici att. Corrente	Euro	0,00	Euro	10.329,14
Cat.5 Proventi diversi	Euro	50.000,00	Euro	91.014,78
Totale titolo	Euro	14.754.500,00	Euro	14.904.849,03
Tit. 2° Entrate in conto capitale				
Cat.1 Entrate in conto capitale	Euro	250.000,00	Euro	250.000,00
Totale titolo	Euro	250.000,00	Euro	250.000,00
Tit. 3° Contabilità speciali				
Cat.1 Partite di giro	Euro	1.274.000,00	Euro	1.280.006,66
Cat.2 Gestioni speciali	Euro	6.900.000,00	Euro	8.086.425,00
Totale titolo	Euro	8.174.000,00	Euro	9.366.431,66
Tit. 4° Avanzo di Amministrazione				
Cat.1 Avanzo di amministraz. esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	227.236,92
Totale titolo	Euro	0,00	Euro	227.236,92
TOTALE ENTRATE	Euro	23.178.500,00	Euro	24.748.517,61

PARTE 2^ - USCITE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI	
Tit. 1°	Uscite effettive				
Cat.1	Oneri patrimoniali	Euro	120.000,00	Euro	108.901,50
Cat.2	Oneri finanziari	Euro	370.000,00	Euro	293.516,35
Cat.3	Spese generali	Euro	2.647.400,00	Euro	2.838.203,56
Cat.4	Spese per il personale	Euro	2.814.000,00	Euro	2.694.831,05
Cat.5	Gestione ed esercizio delle opere	Euro	7.453.100,00	Euro	8.118.170,70
Cat.6.	Spese comuni serv. operativi	Euro	150.000,00	Euro	102.906,27
Cat.7	Fondi	Euro	900.000,00	Euro	550.000,00
	Totale titolo	Euro	14.454.500,00	Euro	14.706.529,43
Tit. 2°	Uscite in conto capitale				
Cat.1	Uscite in conto capitale	Euro	550.000,00	Euro	580.097,20
	Totale titolo	Euro	550.000,00	Euro	580.097,20
Tit. 3°	Contabilità speciali				
Cat.1	Partite di giro	Euro	1.274.000,00	Euro	1.275.860,85
Cat.2	Gestioni speciali	Euro	6.900.000,00	Euro	8.086.800,00
	Totale titolo	Euro	8.174.000,00	Euro	9.362.660,85
Tit. 4°	Disavanzo di Amministrazione				
Cat.1	Disavanzo amministraz. esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	0,00
	Totale titolo	Euro	0,00	Euro	0,00
	TOTALE USCITE	Euro	23.178.500,00	Euro	24.649.287,48

La differenza positiva, di Euro 99.230,13 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

ENTRATA

• Minore accertamento di rendite patrimoniali	- €	95,76
• Maggiore accertamento per contributi figurativi riscossione ruoli consortili	+ €	99.100,87
• Maggiore accertamento per contributi regionali	+ €	10.329,14
• Maggiore accertamento di proventi diversi	+ €	45.560,00
• Maggiore accertamento di partite di giro	+ €	76.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+ €	1.186.800,00

• Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2004	+	€	227.236,92
TOTALE IN AUMENTO	+	€	<u><u>1.644.931,17</u></u>

USCITA

• Minore accertamento di oneri patrimoniali	-	€	9.000,00
• Minore accertamento di oneri finanziari	-	€	76.483,65
• Maggiore accertamento di spese generali	+	€	213.536,86
• Minore accertamento di spese per il personale	-	€	92.451,25
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+	€	686.432,01
• Minore accertamento di spese comuni ai servizi operativi	-	€	20.000,00
• Prelevamento dai fondi di riserva	-	€	350.000,00
• Maggiore accertamento di uscite in conto capitale	+	€	30.097,20
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	76.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	1.186.800,00
•			
TOTALE IN AUMENTO	+	€	<u><u>1.644.931,17</u></u>

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2005 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

GESTIONE RESIDUI

• I residui attivi dell'esercizio 2004 e precedenti, al 01.01.2005 ammontavano a	Euro	39.433.949,41
• Durante l'esercizio sono stati riscossi	Euro	7.124.297,50
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	Euro	342.085,65
• RIMANGONO DA RISCOUTERE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005 IN CONTO 2004 E PRECEDENTI	Euro	<u><u>31.967.566,26</u></u>

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1° gennaio 2005 sono stati riscossi Euro 7.124.297,50, pari a circa il 18,07%.

• I residui passivi dell'esercizio 2004 e precedenti, al 01.01.2005 ammontavano a	Euro	33.135.874,73
• Durante l'esercizio sono stati pagati	Euro	5.772.495,30
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	Euro	<u>- 420.068,00</u>
• RIMANGONO DA PAGARE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005 IN CONTO 2004 E PRECEDENTI	Euro	<u><u>26.943.311,43</u></u>

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1° gennaio 2005 sono stati pagati Euro 5.772.495,30 pari a circa il 17,42%.

GESTIONE DI CASSA

Il movimento di cassa nell'esercizio 2005 dà le seguenti risultanze.

• Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso		+ 22.084.210,47
• Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	-	22.106.749,40
• Deficit di cassa al 01.01.2005	-	<u>6.070.837,76</u>
	-	<u>28.177.587,16</u>
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.2005		<u><u>- 6.093.376,69</u></u>

L'esposizione di cassa di Euro 6.093.376,69, accertata alla chiusura dell'esercizio 2005 è interamente coperta dalle Entrate accertate. La differenza fra Entrate accertate e Uscite accertate rappresenta l'avanzo di amministrazione pari a Euro 99.230,13 che sommato all'avanzo della gestione residui, di Euro 77.982,35 dà per somma algebrica un avanzo di Euro 177.212,48

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La situazione patrimoniale finanziaria presenta un saldo di Euro 4.450.988,03.

CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione della Giunta Amministrativa che ho l'onore di presiedere ringrazio tutti per la fattiva e costante collaborazione ed evidenzio l'apporto fornito da ogni componente per l'esame di tutte le problematiche relative alla gestione del Consorzio. Di fondamentale importanza è stata l'attività svolta dal Revisore Unico cui va riconosciuta la funzione sia in termini di controllo degli atti che di consigli e stimoli. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore Generale che con i dirigenti e tutto il personale ha svolto una particolare e intensa attività operativa.

Da ultimo, ma non meno importante, segnalo le difficoltà finanziarie dovute alla gestione dei servizi istituzionali del Consorzio che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che per tanti aspetti svolge un'insostituibile attività di interesse pubblico.

Signori Delegati, nel riconfermare tutta la mia stima per quanto operativamente attuato, sottopongo le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2005, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE

Marcello Moro